

# Brescia si conferma la città con l'aria più inquinata d'Italia

## *La bugie hanno le gambe corte*

### 1. La "notizia"

E' stato recentemente pubblicato da parte del Ministero dell'Ambiente a cura di Ispra l'*Annuario dei dati ambientali 2014 – 2015*, che al capitolo 21, tratta il tema *Ambiente e benessere* ([http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/statoambiente/annuario-2014-2015/21\\_Ambiente%20e%20benessere.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/statoambiente/annuario-2014-2015/21_Ambiente%20e%20benessere.pdf)).

Ebbene, viene qui riportata un'elaborazione dei dati rilevati dalle rispettive Arpa nell'aria delle principali città italiane nel 2013, relativi alle PM<sub>2,5</sub>, le polveri ultrafini più pericolose delle PM<sub>10</sub>, perché capaci di attraversare gli alveoli polmonari e che dunque rappresentano quello smog classificato dalla Iarc dell'Oms, cancerogeno certo per l'uomo. Ecco di seguito i dati pubblicati dall'Ispra.

Tabella 21.5: Comuni/agglomerati, popolazione afferente e valori di PM<sub>2,5</sub> (2013)

Regione/ Provincia	Comune/ Agglomerato	Stazione	Tipo Stazione	Tipo Zona	Concentrazione media annua	Popolazione
					(µg/m <sup>3</sup> )	n.
<b>Lombardia</b>						
Cremona	Cremona	Cremona-Via Fatebenefratelli	Fondo	Urbana	28	72.137
Mantova	Mantova	Mantova-Sant'Agnese	Fondo	Urbana	28	47.223
Lodi	Lodi	Lodi-S. Alberto	Fondo	Urbana	26	43.465
Lecco	Lecco	Lecco-Via Sora	Fondo	Suburbana	15	47.240
Varese	Varese	Varese-Via Copelli	Traffico	Urbana	22	79.333
Sondrio	Sondrio	Sondrio-Paribelli	Fondo	Urbana	19	21.536
Milano	Milano	Agglomerato	-	-	27	3.593.025
Bergamo	Bergamo	Agglomerato	-	-	25	422.629
Brescia	Brescia	Agglomerato	-	-	31	392.782

p. 21

Totale popolazione	21.487.341
Media pesata	20,5
Media aritmetica	18
Min	8
Max	31
Valori c >=10 µg/m <sup>3</sup>	61
Valori c >=25 µg/m <sup>3</sup>	11
Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ARPA/APPA e ISTAT	
<b>Legenda:</b>	
a In presenza di più centraline per la stessa città sono effettuate le medie aritmetiche	

p. 23

Tabella 21.6: PM<sub>2,5</sub> - analisi dei comuni/agglomerati e popolazione coperta dall'indagine 2013

	n.	%
<b>Comuni capoluogo di provincia indagati (% sul totale dei capoluoghi)</b>	<b>63</b>	<b>57</b>
<i>Ripartizione % sul totale indagine</i>		
<i>Nord</i>	37	59
<i>Centro</i>	14	22
<i>Sud e Isole</i>	12	19
<b>Agglomerati/aree metropolitane (% su comuni indagati)</b>	<b>18</b>	<b>29</b>
<b>Popolazione totale indagine 2013 (% su popolazione nazionale)</b>	<b>21.487.341</b>	<b>34</b>
<i>Ripartizione % sul totale indagine</i>		
<i>Nord</i>	9.362.089	44
<i>Centro</i>	6.858.553	32
<i>Sud e Isole</i>	5.266.699	25
<b>Popolazione degli agglomerati (% sul totale indagine)</b>	<b>17.106.176</b>	<b>80</b>

p. 23

### 2. Brescia maglia nera per l'aria più inquinata d'Italia

Come si vede, Brescia "gode" del primato assoluto come città con l'aria più inquinata, con una media annua nel 2013 di **31 µg/m<sup>3</sup>** di PM<sub>2,5</sub>, rispetto alla media nazionale di 18, quasi il doppio. Un livello ben più alto del valore obiettivo per le PM<sub>2,5</sub> fissato dalla normativa italiana in 25

$\mu\text{g}/\text{m}^3$ , ma **tre volte più elevato del “ valore soglia per la protezione della salute di  $10 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , suggerito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità”** (Ispra, p. 19). E’ la stessa Oms che pochi mesi fa ha pubblicato un rapporto shock in cui si valuta che a **causa dell’inquinamento atmosferico per l’Italia il numero di morti prematuri l’anno nel 2010 è risultato di 32.447** e che per questi decessi l’Italia spende **97miliardi di dollari l’anno, il 4,7% del Pil.**  
(<http://www.ambientebrescia.it/InquinamentoAtmosfericoMortiCostiOms2015.pdf>)

### **3. Le bugie hanno le gambe corte**

#### **3.1. L’aria “pulita” dall’Inceneritore A2A**

Tutti ricordano a Brescia la martellante propaganda di Asm, ora A2A, per cui “l’inceneritore pulisce l’aria”, in quanto sostituisce le caldaie private ben più inquinanti. Ebbene, avendo l’inceneritore più grande d’Italia dovremmo avere l’aria più pulita d’Italia. Invece sembra vero l’opposto: cioè che **abbiamo l’aria più inquinata d’Italia proprio perché abbiamo l’inceneritore più grande d’Italia**, perfino più inquinata di quella di Milano, che, pur avendo un traffico molto superiore, ha un inceneritore molto più piccolo e con sistemi di depurazione dei fumi più efficienti.

#### **3.2. I “meriti” di un Assessore all’Ambiente incauto**

Tutti ricordano quando il neo Assessore all’Ambiente si appiccicò la medaglia al petto per aver ottenuto un abbassamento del numero dei giorni di supero per le PM10 nel 2013 ed ancor più nel 2014. Qualcuno gli fece notare che quei due anni furono eccezionalmente più piovosi in particolare in periodo invernale e che forse il merito era di Giove pluvio, non di minori emissioni.

Effettivamente nel 2013 i giorni di supero scesero rispetto al 2012 da 94 a 70 al Broletto e da 104 a 81 al Sereno. Ma **non perché diminuirono le emissioni, tanto è vero che, nonostante questo apparente “miglioramento”, come certifica l’Ispra nel 2013 siamo stati la maglia nera d’Italia.**

#### **3.3. Le promesse mancate dell’Arpa**

A Brescia manca una vera centralina da traffico come prevede la normativa nazionale. L’Arpa considera erroneamente da traffico la centralina del Broletto che rileva sempre valori inferiori a quella di fondo del Villaggio Sereno. Da anni lo denunciavamo. **Sembrava che venissero aggiunte due nuove centraline, in particolare che diventasse fissa quella sperimentale di San Polo, come aveva promesso la Direzione dell’Arpa nel giugno scorso** (P. Gorlani, *In arrivo altre due nuove centraline*, “Corriere della Sera”, 10 giugno 2015). **Stiamo ancora aspettando.** E l’Arpa dovrebbe anche spiegare perché le attuali centraline troppo spesso **non funzionano**, magari nei giorni critici!

### **4. Informare la cittadinanza**

Com’è noto, a questa data, per le PM10 siamo già abbondantemente oltre i limiti per la tutela della salute umana. Sarebbe utile **informare in tempo reale la popolazione sullo stato dell’aria con dei cartelloni elettronici**, collocati in luoghi di grande frequentazione che aggiornino sia sui livelli di PM10 sia sui giorni di supero accumulati. E anche sul **sito del Comune, il link “qualità dell’aria” andrebbe messo sulla home page** (come lo era con le precedenti amministrazioni) e **non “occultato”** da un intricato percorso fatto di ben 7 passaggi.

Comitato per la Salute, la Rinascita e la Salvaguardia del Centro Storico

Cittadini per il riciclaggio

Brescia 27 novembre 2015

**ADERIAMO ALLA MARCIA PER IL CLIMA DOMENICA 29 ORE 14 IN P.ZZA VITTORIA**

**Stessa cura per il Pianeta e per i nostri polmoni: RIDURRE EMISSIONI E COMBUSTIONI**